

SCHEDA E
ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA E PIANO DI
MONITORAGGIO E CONTROLLO

E.1.1 - Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative con criticità	2
E.1.2 - Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo con criticità	3
E.2.1 - Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell'AIA	4
E.2.1.1 - Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	4
E.2.2 - Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi	5
E.2.2.1 - Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	5
E.2.3 - Torce di emergenza	6
E.2.4 - Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate	7
E.2.5 - Emissioni odorigene	8
E.3 - Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC	9
ALLEGATI ALLA SCHEDA E	10

SCHEDA E **ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA** **E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

[illegible]

* T: se la prescrizione prevedeva una scadenza all'interno del periodo di validità dell'ALA; P: se la prescrizione mantiene la sua vigenza fino al prossimo rinnovo/riesame

E.2.1 - Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell'AIA						
Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/giorni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Effetto /linea d'impatto	Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)

E.2.1.1 - Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità		
Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi

E.2.2 - Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi													
Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/giorni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Obbligo di comunicazione all'A.C.		Effetti significativi		Valori di emissione massimi raggiunti			Evento oggetto di contestazione	
					NO	SI (estremi nota comunicazione)	linea d'impatto	Inquinanti coinvolti	Aria (mg/Nm³)	Acqua (mg/l)	Altro	SI	NO
Illustrare i dettagli nell'Allegato E.6 per ogni unità/impianto, considerando le relative peculiarità, le condizioni ritenute rappresentative di situazioni di normale funzionamento e quelle rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti.													

E.2.2.1 - Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità		
Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi

Pagina 6 di 10

E.2.4 - Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate						
Adozione di un sistema di calcolo per la stima di tutte le emissioni non convogliate (diffuse e fuggitive)						
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> X SI . NO </div>						
Applicazione Programma LDAR						
Se sì, compilare la seguente parte di tabella						
Fase /unità	n. sorgenti identificate/censite	Tipologia sorgenti (linee, apparecchiature, valvole, connessioni ecc.)	Componenti monitorati almeno 1 volta (numero/% sul n. sorgenti identificate)	n. interventi riparazione/manutenzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	n. interventi di sostituzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	Database elettronico disponibile
						SI NO
Tot.						-
Riportare nell'Allegato E9.1 una descrizione del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse e fuggitive adottato dal gestore, con particolare riferimento ai VOC ed alle eventuali sostanze cancerogene, riportando il dettaglio dei dati di input e le modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte.						
Riportare nell'Allegato E9.2 una descrizione del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte).						

SCHEDA E
ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA
E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

E.2.5 - Emissioni odorigene							
Segnalazioni di fastidi da odori nell'area circostante l'installazione verificatesi dal rilascio dell'AIA							
Se si compilare la seguente tabella							
Evento (data)	Descrizione evento	Segnalazione evento		Eventuali azioni intraprese a seguito dell'evento	Eventuali sopralluoghi disposti a seguito dell'evento	Introduzione/modifica del piano di monitoraggio delle emissioni odorigene a seguito dell'evento	Eventuali procedimenti aggiornamento/riesame dell'AIA avviati a seguito dell'evento
		Soggetti segnalanti	Eventuali comunicazioni del gestore all'A.C.				
Riportare nell'Allegato E.10 il Piano di monitoraggio degli odori adottato o proposto dal gestore, riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene. Nel caso di indicazione di dati e misure, riportare i valori in OU (Unità odori metrica Europea).							

SCHEDA E
ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA
E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

E.3 - Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC		
A seguito delle possibili modifiche introdotte per l'installazione devono essere cambiate le modalità di monitoraggio ovvero aggiornato il PMC?	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	NO SI, specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche
Aspetti ambientali	Variazioni	
Consumo di materie prime	SI	SI / NO
Consumo di risorse idriche	SI	SI / NO
Produzione di energia	SI	SI / NO
Consumo di energia	SI	SI / NO
Combustibili utilizzati	NO	SI / NO
Emissioni in aria di tipo convogliato	SI	SI / NO
Emissioni in aria di tipo non convogliato	SI	SI / NO
Scarichi idrici	NO	SI / NO
Emissioni in acqua	NO	SI / NO
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	NO	SI / NO
Produzione di rifiuti	SI	SI / NO
Aree di stoccaggio	NO	SI / NO
Odori	SI	SI / NO
Rumore	SI	SI / NO
Impatto visivo	NO	SI / NO
Altre tipologie di inquinamento	NO	SI / NO

SCHEDA E
ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA
E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA E	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
All. E4	Eventuali criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni AIA (contenute nel Decreto di AIA e/o nei successivi provvedimenti di aggiornamento/riesame)	<input type="checkbox"/>		-
All. E5	Criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni contenute nell'attuale PMC	<input type="checkbox"/>		-
All. E6	Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E7	Descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E8	Relazione descrittiva sulla composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA			
All. E9.1	Relazione descrittiva del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse, con particolare riferimento ai VOC, riportante il dettaglio dei dati di input e delle modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E9.2	Relazione descrittiva del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)			
All. E10	Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene dell'installazione riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene.	<input checked="" type="checkbox"/>	13	<input type="checkbox"/>
All. E11	PMC con evidenziate le eventuali modifiche	<input checked="" type="checkbox"/>	17	<input type="checkbox"/>
All. E12	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA E				
Note:				